



**Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
aderente alla CIDA**
il sindacato dei dirigenti dello stato

Il Segretario Generale

MEMO

Vi ricordo che già lo scorso anno la CIDA-FP, su impulso e consistente contributo della UNADIS, ha impugnato la "manovra finanziaria" del Governo, di cui al DL 78/2010, convertito in legge 122/2010 per gli evidenti aspetti di incostituzionalità della stessa con riferimento alla disposizioni dettate in materia di contenimento della spesa pubblica nel settore del pubblico impiego, in particolare della dirigenza di I° Fascia.

La prima udienza sarà il 31 ottobre prossimo.

SIAMO STATI L'UNICO SINDACATO CHE HA AVUTO IL CORAGGIO DI INTENTARE UNA CAUSA – COSTOSA E GRAVOSA - mentre tutti "blateravano" sulla ingiustizia della misura, ed ora finalmente abbiamo la prima udienza.

Auspichiamo vivamente che il *giudice a quo* sollevi la questione di legittimità costituzionale della norma, anche tenuto conto della disparità di trattamento oggi perpetrata ancora più gravemente rispetto ai colleghi dirigenti del privato dalla manovra di agosto 2011.

NOI CI BATTIAMO SEMPRE CON FORZA A FAVORE DELLA DIRIGENZA PUBBLICA E NON FACCIAMO SOLO LAMENTAZIONI O CHIACCHIERE: PER QUESTO SIAMO STATI I PRIMI - E GLI UNICI - A PORRE IN ESSERE COMPORTAMENTI CONSEGUENTI.

E' doveroso – secondo il nostro sindacato - reagire alla delegittimazione dell'intero sistema pubblico, al blocco dei contratti 2010-2012, al blocco delle promozioni e delle progressioni, alla mancanza di meritocrazia, alla *reformatio in peius*, non solo delle retribuzioni, ma, soprattutto del ruolo e del valore delle funzioni dirigenziale nella PA.

Sul sito, trovate tutte le informazioni utili per approfondire, alla voce "Manovra economica 2010 - Ricorsi".

Certo che tale modo di operare sarà premiante, **allego** a questo mio Comunicato anche la **delega per l'iscrizione**, sperando nel convinto sostegno di altri colleghi alla nostra azione.

Massimo Fasoli